

COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870



IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE SERVIZI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PIANO FINANZIARIO ANNO 2014

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.68 DEL 30/09/2014

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi	pag. 2
1.1 Premessa	pag. 2
1.2 Riferimenti normativi	pag. 2
1.3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale	pag. 2
1.4 - Piano Finanziario	pag. 3
2. Organizzazione attuale dei servizi	pag. 4
2.1 Servizi di raccolta e smaltimento	pag. 4
2.2 Modalità di raccolta	pag. 5
3. Il programma degli interventi	pag. 10
4. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa	pag. 10
5. Il Piano finanziario - aspetti economici - riclassificazione dei costi del servizio e determinazione della tariffa TARI	pag. 10
5.1 Premessa	pag. 10
5.2 Quantificazione e riclassificazione dei costi del servizio	pag. 11
5.3 Elaborazione della tariffa TARI per l'anno 2014	pag. 11
5.4 Piano tariffario	pag. 13

Allegati:

1. "Tariffe TARI 2014 - Utenze Domestiche (UD)"
2. "Tariffe TARI 2014 - Utenze Non Domestiche (UND)"

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI), componenti servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dall'art.1, commi da 639 a 705, della L. n.147/2013 (Legge di Stabilità 2014), è basata su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale);
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (componente servizi).

La IUC risulta, pertanto, composta dai seguenti tributi:

1. Imposta Municipale Propria (IMU) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinato alla copertura dei servizi indivisibili comunali;
3. Tassa sui Rifiuti (TARI) - componente servizi, a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

- raccolta differenziata dei rifiuti
- trasporti e smaltimenti
- pulizia del territorio
- manuale
- meccanizzata
- rimozione delle discariche abusive.

Il Comune di Misterbianco eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici risiedenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento che disciplinano la TARI sono:

- L. n. 147/2013 art.1, commi da 641 a 668, e da 682 a 705 che ha disposto l'abrogazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) di cui all'art.14, D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n.214/2011.
- D.P.R. n. 158/1999 (regolamento recante il metodo normalizzato di calcolo della tariffa).

1.3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Misterbianco si pone:

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei

rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'A.C. di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Costituisce obiettivo prioritario dell'A.C. ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, di incrementare la quantità da differenziare e la qualità del rifiuto e di contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolare modo i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato;

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'A.C. è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15, D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- Obiettivo sociale

a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico.
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI.

b) Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

1.4 - Piano Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 683, della L. n.147/2013 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".

Il Piano Finanziario, quindi, è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire attraverso la tariffa, determinata, ai sensi del comma 651 del predetto articolo 1, secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n.158/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al persistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati.

2. Organizzazione attuale dei servizi

Allo stato, in attesa di procedere all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per la durata di sette anni, l'erogazione dei servizi di igiene urbana e la gestione del Centro Comunale di Raccolta è affidata, in via provvisoria e per la durata di n. 3 mesi, prorogabili, a norma di legge, fino all'affidamento definitivo del servizio, alla ditta E.F. Servizi Ecologici S.r.l. con sede in Misterbianco (Ct), via contrada Albani s.n., P.IVA 04750210876, risultata aggiudicatrice della gara espletata con procedura negoziata.

I servizi prestati sono:

- pulizia meccanizzata del territorio
- pulizia manuale - rimozione micro discariche
- diserbo stradale
- raccolte domiciliari rifiuti urbani e assimilabili agli urbani
- trasporti agli impianti di trattamento o di smaltimento
- estumulazioni e altri servizi cimiteriali e discariche abusive
- pulizie caditoie

2.1 Servizi di raccolta e smaltimento

Nello specifico, i servizi svolti nell'ambito dei servizi di igiene urbana per il comune sono i seguenti, estesi a tutto il territorio comunale, alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limitatamente alla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani:

- raccolta a domicilio della frazione indifferenziata;
- raccolta a domicilio della frazione organica;
- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta e cartone, plastica - lattine - vetro, raccolta a domicilio degli imballaggi in cartone presso utenze produttive selezionate che conferiscono quantitativi consistenti;
- raccolta domiciliare degli scarti vegetali;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti durante il mercato settimanale del lunedì e del sabato e il conferimento presso gli impianti designati.
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio o nel centro di raccolta;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti al Centro Comunale di Raccolta:
 - rifiuti ingombranti;
 - metalli;
 - scarti vegetali;
 - legno;
 - carta e cartone
 - imballaggi in vetro
 - imballaggi in plastica
 - frigoriferi, televisori, apparecchiature tecnologiche (RAEE)

La Ditta E.F. Servizi Ecologici S.r.l. svolge inoltre i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato presso utenze particolari (es. farmacia);

- svuotamento cestini gettacarte;
- raccolta a domicilio, su richiesta, dei pannolini
- eliminazione microdiscariche
- gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR)

Il Centro Comunale di Raccolta (CCR), sito in via Garibaldi n. 7, è aperto nei seguenti orari:

Giorni settimanali	Orario diurno	Orario pomeridiano
Lunedì	08.00 – 12.00	
Martedì	08.00 – 12.00	
Mercoledì	08.00 – 12.00	15.00 – 18.00
Giovedì	08.00 – 12.00	
Venerdì	08.00 – 12.00	
Sabato	08.00 – 12.00	15.00 – 18.00

2.2 Modalità di raccolta

Il Comune di Misterbianco conta, al 31 dicembre 2013, n. 49.650 abitanti.

La frequenza delle attività di raccolta eseguite dal Comune si ricava anche dal piano di intervento descritto nel documento "Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) di Misterbianco" che di seguito si riporta:

"Il servizio di raccolta, oggetto del presente Piano, è un sistema di raccolta porta a porta monomateriale per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche. Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

Modalità di raccolta e contenitori utilizzati

Il servizio di raccolta sarà "monomateriale" giornaliero. La raccolta del VPL (vetro - plastica - lattine) sarà eseguita come se si trattasse di rifiuto non monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate.

Più in particolare, la raccolta verrà eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica ed una volta la settimana la carta e il cartone, una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana il VPL.

Gli utenti residenti nel Comune di Misterbianco utilizzeranno tre contenitori in polietilene della capacità almeno di 25 litri ciascuno, dei seguenti colori:

Marrone - per la frazione organica

Giallo - per la carta e il cartone

Azzurro - per il vetro, plastica e lattine

Per ciò che attiene la raccolta dell'indifferenziato, verranno distribuiti dei sacchetti trasparenti in modo da consentire il controllo del materiale conferito dagli utenti.

Inoltre, in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (condomini), verranno allocate in tale punto un contenitore, per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o 360 litri, che avrà le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con prese d'aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento e serratura con chiave universale per apertura da parte dell'utente, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di Misterbianco fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati.

Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

Nello specifico, il piano di intervento nel Comune di Misterbianco prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

servizio di raccolta del materiale porta a porta compresi i pannolini;
servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
servizio di spazzamento meccanizzato e manuale;
servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali;
servizio di gestione del centro di raccolta.

Servizio di raccolta porta a porta

Frazione organica

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche e dai contenitori stradali, sarà effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

Carta e cartone

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

Vetro, plastica e lattine

La raccolta domiciliare del vetro, della plastica e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

Rifiuti indifferenziabili

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

Pannolini

La raccolta dei pannolini avverrà giornalmente in sacchetti separati quando la raccolta non coincide con il rifiuto indifferenziato.

Calendario di raccolta

Per ciò che attiene al calendario di raccolta, la morfologia del territorio e il sistema viario impone di suddividere il territorio comunale di Misterbianco in due bacini di raccolta: Bacino A e Bacino B suddivisi in 15 zone per un totale di **17.812 utenze domestiche (planimetria allegata)**

Bacino A - utenze 7.771 - comprende: Misterbianco Centro, Erbe Bianche, Piano Tavola, Ficarelli, Raccomandata, Sieli e Cubba e zona produttiva, per un totale di poco più 8.500 utenze (zone 1-7).

Bacino B - utenze 10.041 - comprende: Monte Palma, Lineri, Belsito, Poggio Lupo, Malavigna, Campanarazzu, Serra, Aliva Pittata, Santa Margherita, Madonna degli Ammalati e Magliaro per un totale di poco più di 9.200 utenze (zone 8-15).

Nel Bacino A verrà eseguito il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
MARTEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
MERCOLEDI'	→	CARTA E CARTONE
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
VENERDI'	→	VETRO PLASTICA E LATTINE
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO

Mentre invece nel Bacino B si avrà il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
MARTEDI'	→	CARTA E CARTONE
MERCOLEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
VENERDI'	→	VETRO PLASTICA E LATTINE
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO

Tutto il territorio comunale di Misterbianco è stato suddiviso in quindici zone (vedi planimetria allegata) dove, in ognuna di tali zone, due operatori mediante un automezzo con vasca costipata da 6 mc procederanno ad eseguire la raccolta secondo il calendario sopra specificato.

Bacino A

ZONA I - 512 famiglie residenti:

(Piano Tavola, Ficarello, Raccomandata, Erbe Bianche, Sieli, Cubba, Cardinale e Masserie a Sud)

Zona 2 - 1.188 famiglie residenti (zona produttiva)

Zona 3 - 1.303 famiglie residenti (Manganeddi, Milicia e Rocca)

Zona 4 - 1.236 famiglie residenti (S. Nicolò - Panzera)

Zona 5 - 1.138 famiglie residenti (Stazione - Chiusa del Grifo)

Zona 6 - 1.212 famiglie residenti (S. Angela Merici - Scuole Nuove)

Zona 7 - 1.182 famiglie residenti (Toscano - Terme Romane)

Bacino B

Zona 8 - 1.282 famiglie e residenti (Lineri Nord)

Zona 9 - 1.332 famiglie residenti (Lineri Sud)

Zona 10 - 1.425 famiglie residenti (Montepalma)

Zona 11 - 1.295 famiglie residenti (Belsito Est)

Zona 12 - 1.264 famiglie residenti (Belsito Ovest)

Zona 13 - 1.367 famiglie residenti (Poggio Lupo Malavigna)

Zona 14 - 1.273 famiglie residenti (Serra - Quartararo - Muscalora)

Zona 15 - 803 utenti (Madonna Degli Ammalati - Campanarazzu - Magliaro)

Rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) sarà eseguita nel seguente modo:

per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);

per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Misterbianco.

Gli operatori che eseguiranno tale raccolta sono quelli che giornalmente eseguiranno la raccolta degli ingombranti e della pulizia del cimitero.

Rifiuti ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde, messo a disposizione del Comune di Misterbianco.

Per tale servizio oltre che un automezzo con pianale, verranno impiegati due operatori.

Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Misterbianco.

Lo spazzamento del cimitero verrà eseguito mediante i due operatori che eseguono la raccolta RUP e ingombranti.

Rifiuti prodotti da feste, manifestazioni, mercati ed eventi

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà

essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Rientrano in questo servizio, il servizio di pulizia delle zone interessate dal mercato settimanale; due sono i mercati settimanali, uno che si tiene nella giornata del sabato a Misterbianco Centro in Piazza Pertini e l'altro che si tiene il Lunedì nella frazione di Lineri.

Servizio di spazzamento

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Le strade oggetto delle pulizie comprendono il centro e le frazioni. Lo spazzamento manuale verrà eseguito con il seguente numero di operatori che dovranno operare nelle corrispondenti zone:

n° 3 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio a Misterbianco Centro;

n° 1 operatore che giornalmente esegue il servizio nella frazione di Lineri;

n° 1 operatore che giornalmente esegue il servizio nella frazione di Monte Palma;

n° 1 operatore che giornalmente esegue il servizio nella frazione di Belsito;

n° 1 operatore che giornalmente esegue il servizio nelle frazioni di Poggio Lupo, Malavigna, Serra e Campanarazzo.

Tutti gli operatori che eseguiranno lo spazzamento manuale dovranno essere forniti oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) di un'Ape 50 per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento del medesimo operatore.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico saranno impiegate giornalmente n° 2 spazzatrici medie della dimensione di almeno 3,5/4 mc ove impiegare un operatore alla guida e un servente munito sempre di soffiatore.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 5,00 alle ore 11,00. Nella giornata domenicale deve essere previsto l'impiego di n° 2 operatori che saranno impiegati a Misterbianco e provvederanno allo svuotamento dei cestini.

Il servizio deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Verranno eliminate le discariche abusive presenti sul perimetro urbano, qualunque sia la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

Il servizio comprende anche la rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali che si dovessero ritrovare nel territorio comunale ed è a cura e spese dell'impresa all'interno del canone base d'appalto, ed anche la raccolta delle siringhe abbandonate che si dovrebbero ritrovare; al fine di poter eseguire tale servizi, gli operatori ecologici dovranno essere forniti dei DPI ed almeno di guanti speciali anti taglio e anti perforazione, pinze raccogli siringhe con leva di comando e contenitori in PVC con coperchio a tenuta.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività

delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati va da 1,5-2 per il centro fino a 4-5 per le periferie; i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia, per il Comune di Misterbianco, una spazzatrice di medie dimensioni, 4 mc, dovrà eseguire una spazzamento giornaliero di 12-16 chilometri.

Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali.

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze verranno posizionati dei contenitori.

Già in questa fase progettuale, sulla base del lavoro eseguito negli anni trascorsi, si ritiene necessario l'impiego di almeno 40 cassoni scarrabili e di almeno 200 cassonetti da 1.100 lt che verranno posti all'interno delle attività che vi sono nel polo commerciale.

Al fine di eseguire il suddetto servizio, saranno utilizzati oltre le attrezzature sopra menzionate, 2 autocompattatori di 13 mc, che eseguiranno la raccolta dei materiali attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata nei medesimi utenti non domestici della zona commerciale. E' del tutto evidente che per ogni compattatore impiegato vi sarà un autista e due operatori carichini. Oltre a ciò nella zona commerciale di Misterbianco sarà utilizzato un automezzo scarrabile per il prelievo dei cassoni forniti alle utenze di tale polo commerciale ed il conferimento presso le piattaforme. In questo caso basta prevedere l'utilizzo del solo autista. Si dovrà prevedere l'utilizzo di un altro mezzo scarrabile che alternerà i giorni di impiego fra la zona commerciale e il centro di raccolta.

Servizio di gestione del centro di raccolta

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso il centro di raccolta, tutti i materiali che sono inseriti nell'autorizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 13-05-2009.

Al fini di assicurare all'utenza le condizioni migliori per l'utilizzo, il centro di raccolta che è intercomunale, dovrà essere aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 8,00 alle ore 12,00, ed inoltre nei giorni di Mercoledì e Venerdì anche in orario pomeridiano, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Al fine di eseguire nel modo migliore il servizio agli utenti bisognerà prevedere l'utilizzo nelle ore di apertura del centro di raccolta due operatori sempre presenti oltre che un autista con un mezzo scarrabile per il conferimento del materiale presso le piattaforme oltre che l'utilizzo a giorni alterni di un altro mezzo scarrabile sempre per lo svuotamento dei cassoni presenti nel centro di raccolta".

La quantità di rifiuti inerti da recepire presso le isole ecologiche presenti sul territorio è fissata a Kg.800/anno. Detti rifiuti devono essere conferiti in contenitori del peso massimo di 25 kg. cadauno.

Il modello di gestione descritto, per l'intero anno 2013, ha permesso di raggiungere, complessivamente, il 53,35% di raccolta differenziata, rispetto al 22,09% raggiunto nel precedente anno 2012.

A tal riguardo, si fa presente che il sistema di raccolta porta a porta è entrato a regime per l'intero territorio comunale soltanto nel mese di aprile 2013, con un consistente abbattimento mensile del quantitativo di rifiuto indifferenziato (da ton 1000 a 500 ton circa) che ha portato ad un conseguente dimezzamento dei costi per discarica. Per quanto sopra specificato, la effettiva percentuale di R.D. sul totale dei rifiuti che si è raggiunta introducendo il suddetto sistema porta a porta si attesta ad un valore più alto.

I dati percentuali sono riportati nella tabella riassuntiva, suddivisi nelle due seguenti macro tipologie:

A. Totale RSU (somma complessiva di tutti i rifiuti: indifferenziati, differenziati, ingombranti, prodotti dall'attività di pulizia meccanizzata del suolo pubblico, etc...)

B. Totale RD (somma di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato a domicilio, nel centro comunale di raccolta e sul territorio)

<i>ANNO 2013</i>		
<i>RSU (ton)</i>	<i>RD (ton)</i>	<i>% RD/RSU</i>
16.247.918,00	8.667.798,00	53,35

Tali risultati sono legati principalmente alla raccolta separata della "frazione umida" dalla "frazione secca" dei RSU indifferenziati e dalla notevole diversificazione delle frazioni raccolte in modo differenziato sul territorio e nel centro comunale di raccolta.

3. Il programma degli interventi

Come visto in precedenza, l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di gestione delle raccolte differenziate, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte differenziate effettuate a domicilio e l'affidamento a ditta specializzata aggiudicataria, in via provvisoria e per la durata di n. 3 mesi, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di queste ultime.

4. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

La qualità dei servizi, intesa sia come obiettivo riscontro, da parte degli organismi preposti alla valutazione, del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la futura tariffa.

L'organizzazione dei servizi prevista prevede una sostanziale uniformità nelle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali riciclabili in tutto il territorio comunale.

5. Il Piano Finanziario - Aspetti economici - Riclassificazione dei costi del servizio e determinazione della tariffa TARI

5.1 Premessa

Il presente capo ha lo scopo di riclassificare i costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, precedentemente descritti, al fine di determinare la tariffa TARI di riferimento, a copertura integrale di detti costi, come previsto dalle norme vigenti in materia.

In particolare, la tariffa TARI per l'anno 2014, elaborata secondo i criteri del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999, è determinata tenendo conto dei costi preventivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno 2014 (*anno n*), e non con riferimento ai costi dell'anno precedente (*anno n-1*): ciò in quanto l'A.C. ha tenuto conto sia della discontinuità del modello giuridico di riferimento (tributo di nuova istituzione), sia della volontà di trasfondere nelle nuove tariffe le economie di spesa, certe nell'*an* e nel *quantum*, connesse all'adozione del nuovo modello organizzativo del ciclo dei rifiuti, meglio specificato nel Piano finanziario.

Pertanto, si procederà dapprima ad analizzare le singole componenti di costo, riclassificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. n.158/1999, quindi ad elaborare la tariffa TARI di riferimento per l'anno 2014.

5.2. Quantificazione e riclassificazione del costo del servizio

I costi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per l'anno 2014, sono quelli inseriti nel bilancio comunale di previsione per l'anno 2014, riclassificati ai sensi del D.P.R. n.158/1999.

Essi comprendono il costo della discarica, quello dei singoli servizi di raccolta differenziata e indifferenziata dei RSU, del centro comunale di raccolta (CCR), dei costi, diretti e indiretti, del personale comunale utilizzato nell'attività di accertamento e riscossione, della quota dei costi connessi alla gestione liquidatoria della Società d'Ambito e di tutti gli altri costi accessori, **per complessivi € 6.913.723,31 IVA inclusa**, come in appresso specificato.

Concorrono a formare i costi complessivi per l'anno 2014, la proiezione, su base annuale, di quelli relativi alla ditta E.F. Servizi Ecologici S.r.l., nonché di tutti i costi, diretti e indiretti, sostenuti dal Comune per assicurare lo svolgimento del servizio, secondo quanto specificato ai punti 2. e 3. del Piano finanziario.

Tutti i suddetti costi sono stati riclassificati in macro-categorie dettate dal D.P.R. 158/1999:

- CRT/CRD: costi raccolta e trasporto RSU, spazzamento e raccolta differenziata **€ 2.108.266,98**;
- CGG: quota costi personale addetto al servizio RSU da coprire con PF della TARI **€ 3.162.400,48** oltre a **€ 45.000,00** riferito al personale comunale, per un totale di **€ 3.207.400,48**;
- CRD: costi per servizi di raccolta differenziata, per complessivi **€ 776.981,44**. Tale costo è comprensivo della quota di costo figurativo relativa al totale bonus per il conferimento di rifiuti differenziati presso il CCR in favore degli utenti che avranno usufruito di tale servizio nel corso dell'anno 2014, stimato in - **€ 348.660,00**;
- CTS: quota costo conferimento in discarica e percolato **€ 676.881,91**;
- CCD: quota dei costi comuni di gestione, per complessivi **€ 361.725,60** di cui € 354.525,60 per costi di gestione del CCR, € 3.600,00 per costi comuni attribuiti al Servizio Ecologia e € 3.600,00 per costi comuni attribuiti al Servizio Tributi;
- CARC: compensi di riscossione, inseriti sulla base degli incassi stimati dalle attività di riscossione ordinaria e coattiva, nonché da attività impositiva (in quest'ultimo caso, il costo comprende anche il riaddebito delle spese postali) **€ 148.205,91** riferita ai costi di competenza della gestione liquidatoria della Società d'Ambito, per servizi resi al Comune, di cui **€ 107.470,11** riferita alle attività di riscossione coattiva della TARES, e **€ 40.735,80** riferita alla riscossione della TARI;
- AC: quota altri costi, comprendente la spesa per il servizio di sorveglianza **€ 11.800,00**. Il contributo M.I.U.R. (TARI edifici scolastici) di competenza dell'anno 2014, pari a - **€ 28.879,00** riduce il saldo della voce a - **€ 17.079,00**.

per un totale di **€ 6.913.723,31 IVA inclusa**.

5.3 Elaborazione della Tariffa

Al fine di giungere alla determinazione della tariffa TARI per l'anno 2014 secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999 si procede alla collocazione delle voci di costo di cui al precedente punto 5.2, in due macro aree comprendenti, l'una, i costi da coprire con la parte fissa della tariffa (cosiddetti "costi fissi", ossia quelli che non variano al variare della quantità di rifiuti prodotta, identificati con la sigla PF), l'altra, i costi da coprire con la parte variabile della Tariffa, identificati per l'appunto come "costi variabili", con la sigla PV).

Nelle suddette macro aree confluiscono i seguenti costi:

1. COSTI FISSI

CGG - costi del personale addetto al servizio, compreso il personale comunale

AC - altri costi per servizi

CARC - spese di riscossione e accertamento;

CCD - costi comuni di gestione

CK - costo di remunerazione del capitale (non presenti, per l'anno 2014).

I costi da coprire attraverso la **PF della tariffa TARI** per l'anno 2014 sono i seguenti:

- CGG: € 3.207.400,48
- CCD: € 361.725,60
- CARC: € 148.205,91
- AC: -€ 17.079,00

per un totale di € 3.700.252,99 IVA inclusa.

2. COSTI VARIABILI

CRT/CRD - costo di raccolta e trasporto, spazzamento;

CTS - costo conferimento in discarica;

CRD - costi gestione della raccolta differenziata, suddivisi in centri di raccolta e proventi.

I costi da coprire attraverso la **PV della tariffa TARI** per l'anno 2014 sono i seguenti:

- CRT/CRD: € 2.108.266,98
- CTS: € 676.881,91
- CRD: € 776.981,44
- CRD proventi: -€ 348.660,00

per un totale di € 3.213.470,33 IVA inclusa.

La copertura integrale dei costi del servizio è posta per il 61% a carico delle Utenze Domestiche (UD) e per il 39% a carico delle Utenze Non Domestiche (UND).

Conseguentemente, la ripartizione dei costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa TARI risulta essere la seguente:

Costi PF+PV Utenze Domestiche (UD)

- Costi Fissi UD (61% di € 3.700.252,99): € 2.257.154,32;
- Costi Variabili UD (61% di € 3.213.470,00): € 1.960.216,90;

per un totale di € 4.217.371,22 IVA inclusa

Costi PV+PF Utenze Non Domestiche (UND)

- Costi Fissi UD (39% di € 3.700.252,99): € 1.443.098,66;
- Costi Variabili UD (39% di € 3.213.470,00): € 1.253.253,43;

per un totale di € 2.696.352,09 IVA inclusa

I costi, così riclassificati, costituiscono la base di calcolo della TARI anno 2014, alla quale sono stati applicati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

Il numero dei soggetti passivi (utenze/contribuenti) è desunto da:

1. banca dati tributaria TIA/TARES/TARI, che contiene tutte i contribuenti censiti;
2. l'attività impositiva, finalizzata al recupero evasione/elusione TIA/TARES/TARI. In tale fase, è previsto l'incrocio della banca dati di cui al punto 1. con quella anagrafica, catastale, ICI/IMU, e dell'Ufficio Commercio comunale.

I soggetti passivi sono suddivisi in due macro-categorie, secondo quanto previsto dall'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999: Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND).

Le UD sono ripartite in 6 (sei) categorie, corrispondenti al numero dei componenti il nucleo familiare. Le UND sono ripartite in 30 (trenta) categorie omogenee, come previsto dal predetto decreto.

I dati così ottenuti sono stati inseriti, insieme ai dati di costo complessivo indicati al punto 1. del presente documento, all'interno del meccanismo di calcolo della Tariffa.

Il calcolo della Tariffa è effettuato con l'applicazione dell'algoritmo matematico stabilito dal D.P.R. n.158/1999 per il quale è necessario determinare, l'uso dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dalla norma per UD e UND, unitamente alla percentuale di ripartizione del costo complessivo del servizio, fra le UD e le UND.

La TARI, disciplinata dal D.P.R. 158/1999, è una Tariffa binomia, ossia costituita da due componenti, denominate parte fissa (PF) e parte variabile (PV).

Con riferimento alle UD, la PF si traduce in un'aliquota espressa in €/mq., per ogni categoria corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare, mentre la PV si traduce in un unico importo, diverso per ciascuna delle sei categorie, espresso in €/nucleo familiare.

In riferimento alle UND, PF e PV si traducono entrambe in aliquote espresse in €/mq., per ciascuna delle 30 categorie, corrispondenti alla tipologia di utilizzo dell'area o locale.

Per il calcolo della Tariffa delle UD è previsto l'utilizzo di due coefficienti di ponderazione denominati Ka e Kb; il primo, riferito alla parte fissa, è stabilito direttamente dal D.P.R. n. 158/1999 (vedasi comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti); il secondo può essere scelto fra un valore minimo, medio e massimo previsti dallo medesimo decreto. La scelta del coefficiente Kb ha la funzione di aumentare o ridurre la cd. "forbice tariffaria" tra la TARI pagata dalle UD. In altri termini, l'utilizzo del coefficiente minimo Kb aumenta il differenziale tariffario all'interno delle categorie di utenze domestiche, mentre il ricorso al coefficiente massimo riduce tale differenziale, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di copertura integrale totale dei costi del servizio.

Analogamente, per il calcolo delle tariffe per le UND è previsto l'utilizzo di due coefficienti di ponderazione denominati Kc e Kd; entrambi possono essere scelti fra un minimo ed un massimo, stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 (vedasi comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti). Per i coefficienti Kc e Kd, valgono le medesime considerazioni relative all'utilizzo del coefficiente Kb: la scelta di un coefficiente massimo piuttosto che minimo riduce la forbice tariffaria all'interno delle categorie di utenze non domestiche; resta fermo, anche in questo caso, l'obbligo di copertura integrale totale dei costi del servizio.

Di seguito i parametri utilizzati per l'elaborazione della tariffa TARI:

- valori dei parametri Kb, Kc e Kd al livello massimo;
- correttivi di coefficiente fra alcune categorie merceologiche, tenendo in considerazione le peculiarità del territorio e le anomalie che si sono generate durante la fase di normalizzazione delle originari banche dati comunali nel passaggio da TARSU a TIA/TARES, oggi TARI (es. la categoria mense e hamburgerie è stata accorpate alla categoria ristoranti).

5.4 Piano tariffario

Alla luce di quanto suesposto, l'Ufficio Tributi ha proceduto alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2014, come da seguenti prospetti, che costituiscono parte integrante del presente documento:

- *allegato 1. "Tariffe TARI 2014 - Utenze Domestiche (UD)"*
- *allegato 2. "Tariffe TARI 2014 - Utenze Non Domestiche (UND)"*

Il Dirigente del VII Settore Funzionale
Cura e Servizi del Territorio - Cimitero e Energia
Dott. Orazio Condorelli

Allegato 1 "Tariffe TARI 2014 - Utenze Domestiche (UD)"

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1			422.434	4.024	0,81	1,00	0,96	405.002,80	49,08	197.500,49	602.503,29
2			444.376	4.091	0,94	1,80	1,11	494.416,09	88,35	361.420,01	855.836,09
3			528.656	5.147	1,02	2,30	1,21	638.245,09	112,89	581.021,51	1.219.266,60
4			399.788	3.741	1,09	3,00	1,29	515.787,01	147,24	550.832,01	1.066.619,01
5			125.813	1.181	1,10	3,60	1,30	163.806,96	176,69	208.671,24	372.478,20
6 o più			31.799	302	1,06	4,10	1,25	39.896,38	201,23	60.771,65	100.668,02
totale			1.952.866	18.486				2.257.154,32		1.960.216,90	4.217.371,22

Allegato 2 "Tariffe TARI 2014 - Utenze Non Domestiche (UND)"

id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kc	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa UND €/mq	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	10.905	10.905	X	0,63	X	5,50	1,54	16.827,30	1,62	17.718,77	34.546,08
2	Cinematografi e teatri	1	260	260	X	0,47	X	4,12	1,15	299,31	1,22	316,46	615,77
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	343	142.790	106.390	X	0,44	X	3,90	1,08	153.885,88	1,15	122.577,49	276.463,37
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	115	115	X	0,74	X	6,55	1,81	208,44	1,94	222,53	430,97
5	Stabilimenti balneari		0	0	X	0,59	X	5,20	1,45	0,00	1,54	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	33	33.322	22.817	X	0,57	X	5,04	1,40	46.521,55	1,49	33.973,04	80.494,59
7	Alberghi con ristorante	1	2.081	2.081	X	1,41	X	12,45	3,45	7.186,87	3,68	7.653,97	14.840,83
8	Alberghi senza ristorante	2	270	270	X	1,08	X	9,50	2,65	714,23	2,81	757,76	1.471,99
9	Casa di cura e riposo	9	3.106	3.106	X	1,09	X	9,62	2,67	8.292,32	2,84	8.827,18	17.119,50
10	Ospedali		0	0	X	1,43	X	12,60	3,50	0,00	3,72	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	263	46.977	44.570	X	1,17	X	10,30	2,87	134.623,06	3,04	135.620,45	270.243,50
12	Banche ed istituti di credito	11	3.130	3.130	X	0,79	X	6,93	1,93	6.056,47	2,05	6.408,01	12.464,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	551	190.476	140.584	X	1,13	X	9,90	2,77	527.189,81	2,92	411.165,25	938.355,06
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	38	2.590	2.590	X	1,50	X	13,22	3,67	9.515,67	3,91	10.115,25	19.630,92
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	21	4.152	4.152	X	0,91	X	8,00	2,23	9.254,37	2,36	9.812,79	19.067,17
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	43	43	X	1,67	X	14,69	4,09	175,89	4,34	186,61	362,50
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	52	2.865	2.773	X	1,50	X	13,21	3,67	10.526,02	3,90	10.821,76	21.347,78
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	63	9.920	9.920	X	1,04	X	9,11	2,55	25.269,31	2,69	26.697,79	51.967,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	68	13.369	13.369	X	1,38	X	12,10	3,38	45.188,33	3,57	47.789,18	92.977,51
20	Attività industriali con capannoni di produzione	39	34.067	34.067	X	0,94	X	8,25	2,30	78.435,03	2,44	83.029,64	161.464,66
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	76	15.896	15.896	X	0,92	X	8,11	2,25	35.819,87	2,40	38.085,01	73.904,87
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	31	4.066	2.850	N	2,55	N	22,40	6,25	25.395,45	6,62	18.859,85	44.255,29
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	141	141	N	2,55	N	22,40	6,25	880,66	6,62	933,07	1.813,72
24	Bar, caffè, pasticceria	72	5.080	4.810	N	2,56	N	22,50	6,27	31.853,12	6,65	31.972,23	63.825,35
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	121	27.550	27.550	X	2,44	X	21,50	5,98	164.649,24	6,35	174.986,83	339.636,07
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	574	574	X	2,45	X	21,55	6,00	3.444,50	6,37	3.654,30	7.098,80
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17	807	807	X	2,45	X	21,55	6,00	4.842,70	6,37	5.137,67	9.980,37
28	Ipermercati di generi misti	4	14.285	6.405	X	2,73	X	23,98	6,69	95.519,31	7,08	45.374,68	140.894,00
29	Banchi di mercato genere alimentari		0	0	X	8,24	X	72,55	20,18	0,00	21,43	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	1	112	112	X	1,91	X	16,80	4,68	523,96	4,96	555,87	1.079,83
totale		1.857	568.949	460.287		1.443.098,66		1.253.253,43		2.696.352,09			